



FONDAZIONE
GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE ONLUS
L'AQUILA



Antonio Di Cecco

Ciò che resta

Materiali per un archivio sensibile intorno alla natura del fiume

A cura della Fondazione Giorgio De Marchis e RVM Hub

Inaugurazione 26 febbraio 2026 ore 18.30

Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre

Corso Vittorio Emanuele II, 23 – L'Aquila

Fino al 27 marzo 2026

Giovedì 26 febbraio 2026 alle ore 18.30, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre è lieta di ospitare la mostra **Ciò che resta - Materiali per un archivio sensibile intorno alla natura del fiume di Antonio Di Cecco**, a cura della Fondazione e di RVM Hub.

Ciò che resta è un percorso visivo lungo i margini del fiume Aterno e dei suoi affluenti, un'indagine che si costruisce attraverso fotografie in bianco e nero e cianografie per interrogare ciò che l'acqua trattiene, disegna, cancella o lascia emergere. Il progetto è accompagnato da un volume, prodotto dalla Fondazione de Marchis e da RVM Hub, con il coordinamento editoriale di *Agnese Porto* e *Giammaria De Gasperis* e un testo di *Antonello Frongia*, professore associato di Storia dell'arte contemporanea all'Università Roma Tre.

Durante la serata inaugurale interverranno l'artista, i curatori, gli editori nonché il Prof. Antonello Frongia.

Come scrive *Diana Di Bernardino*, direttrice della Fondazione Giorgio de Marchis, «Antonio Di Cecco, attraverso le sue fotografie e le sue cianografie, indaga il territorio aquilano e il sistema fluviale dell'Aterno come patrimonio naturale e culturale e ne offre una lettura originale: un archivio visivo che restituisce una lettura non documentaria, ma in divenire, dell'itinerario fluviale. Il percorso espositivo allestito negli spazi della Fondazione de Marchis conduce il visitatore alla scoperta della ricerca artistica di Di Cecco, che si trasforma in uno sviluppo dell'animo umano narrato attraverso l'occhio/obiettivo dell'artista/fotografo e che va oltre il linguaggio documentario, per aprirsi a una visione del tutto intimistica.»

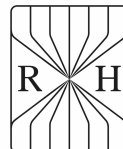
«Antonio Di Cecco non osserva semplicemente un paesaggio: lo lascia affiorare attraverso i suoi processi.», scrive RVM Hub. «Il lavoro è un'indagine sul fiume, come elemento naturale inserito in un paesaggio più ampio, animato da piante, fiori e architetture naturali, generate dal loro intreccio. Il fiume, dunque, è perennemente presente anche quando l'acqua scompare, lasciando spazio ai rovi e agli elementi naturali che abitano i suoi margini. Potremmo quasi dire che si tratta di una narrazione del fiume "in assenza" o attraverso una presenza fugace e in rapido movimento, evidenziata dalla lunga esposizione.»

Una narrazione del tempo, anzi, dei tempi che operano sull'acqua e sulla vegetazione: veloce e inafferrabile il primo, lento e per questo impercettibile il secondo. La scelta del bianco e nero è una chiara volontà di restare focalizzato sull'essenziale, sulle forme e sulle linee create dalle piante di fiume. Un'evocazione di stati d'animo, più che un racconto del visibile e del reale.

Alle immagini fotografiche sono affiancate delle cianografie, nelle quali l'immagine appare attraverso un meccanismo chimico che rende la carta fotosensibile. La cianografia è, dunque, una traccia, emblema di un evento che si è iscritto nella materia, come il fiume lascia segni sulle rive, del proprio passaggio. Se le fotografie mostrano ciò che l'acqua alimenta nel mondo, le cianografie mostrano ciò che l'acqua scrive direttamente sulla superficie sensibile.»



FONDAZIONE
GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE ONLUS
L'AQUILA



BIOGRAFIE

Antonio Di Cecco vive a L'Aquila, dove gestisce lo studio **ContrastiUrbani**. Sviluppa progetti sui processi di modificazione dei luoghi e sul rapporto tra essere umano, ambiente e tempo, oltre a occuparsi di fotografia di architettura e di paesaggio. È rappresentato dall'agenzia **Contrasto**.

La Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre viene istituita a L'Aquila nel 2004 allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e librario raccolto dal professor Giorgio de Marchis nel corso della sua carriera di storico dell'arte. Manifesti, locandine, inviti e brosure sono solo alcuni esempi delle tipologie documentarie che caratterizzano l'archivio composto da quasi 200.000 pezzi. Cataloghi di mostre, monografie e saggi, che popolano la biblioteca, contribuiscono a restituire l'immagine di un periodo denso di cambiamenti non solo a livello sociale ma anche storico-artistico, quale gli anni Sessanta e Settanta in Europa. Dal 2018 abita gli spazi del primo piano del Palazzo Cappa Cappelli che apre costantemente per eventi, mostre e collaborazioni con artisti ed enti.

Rvm Hub è una casa editrice indipendente e uno studio editoriale: si occupa di fotografia e lavora principalmente per scoprire progetti fotografici che siano capaci di creare nuovi terreni artistici con altre forme di narrazione. Racconta storie attraverso progetti a lungo termine, curando ogni pubblicazione con attenzione e cercando di dare il proprio contributo per educare le persone alla fruizione consapevole dell'arte visiva, anche con mostre, workshop e comunicazione culturale. Le pubblicazioni sono curate nel minimo dettaglio, sempre diverse e sempre su misura al progetto: affini al movimento dello *slow journalism* e *slow publishing*. RVM segue tutta la filiera del libro, dal progetto alla distribuzione, accompagnando i propri autori per tutto il percorso. Rvm Hub è composta da Agnese Porto e Giammaria De Gasperis, co-fondatori ed editori, e ha sede all'Aquila.

INFO

Antonio Di Cecco

Ciò che resta

Materiali per un archivio sensibile intorno alla natura del fiume

A cura della Fondazione Giorgio De Marchis e RVM Hub

Inaugurazione 26 febbraio 2026 ore 18.30

Fino al 27 marzo 2026

Orari: giovedì 11.00 - 13.00 / 17.00 - 19.30; venerdì, sabato e domenica 17.00 - 19.30 - Ingresso libero

Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre

Corso Vittorio Emanuele II, 23 - L'Aquila (AQ)

www.fondazionedemarchis.it

Contatti

Diana Di Berardino tel. 3384581985

Barbara Olivieri tel. 3498832591

fondazione.demarchis@gmail.com

Valentina Equizi

Graphic designer e social media manager

valentina.equizi88@gmail.com - tel. 3497500772

Ufficio stampa

Roberta Melasecca _associazione blowart

roberta.melasecca@gmail.com - info@melaseccapressooffice.it

tel. 3494945612

cartella stampa su www.melaseccapressooffice.it